

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

per il riconoscimento di titoli abilitanti all'esercizio della professione di **Psicologo** e/o di **Psicoterapeuta**, acquisiti in un Paese non comunitario da cittadini non comunitari.

1. Copia di un documento di identità in corso di validità, nel quale sia presente la firma dell'interessato.
2. Qualora l'istanza non venga presentata direttamente dall'interessato, lo stesso può delegare una persona fisica o una società di servizi a presentare la domanda e/o a seguirne l'istruttoria. In tal caso, per i cittadini non comunitari il **delegato** dovrà produrre apposita delega nella quale la firma del delegante deve essere autenticata dall'autorità consolare italiana presso il Paese di provenienza, da un Ufficiale di stato civile italiano o da un notaio. Per i cittadini comunitari il delegato dovrà produrre apposita delega, allegando copia del documento di identità del delegato e del delegante.
3. Copia autenticata dell/i titolo/i di studio specifico per l'attività richiesta.
4. Copia autenticata dell'eventuale abilitazione all'esercizio professionale nel Paese di conseguimento del/i titolo/i, solo se prevista nel Paese stesso.
5. Copia autenticata dell'iscrizione all'Albo professionale del Paese di conseguimento del/i titolo/i (se prevista nello stesso), o di provenienza.
6. Certificato storico o analitico (foglio matricolare, transcript) degli studi compiuti per il conseguimento del/i titolo/i di cui si chiede il riconoscimento, nominativi e riferiti agli anni di studio, con chiara indicazione delle **ore effettuate** (distinguendo tra ore di formazione teorica e ore di formazione pratica) e delle **discipline svolte**.
7. Copia autenticata dei programmi degli studi compiuti per il conseguimento del/i titolo/i di cui si chiede il riconoscimento, nominativi e riferiti agli anni di studio, con chiara indicazione delle modalità di frequenza e di svolgimento delle attività teoriche e pratiche.
8. Dichiarazione di valore **in originale** rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato dove è/sono stato/i rilasciato/i il/i titolo/i di cui si chiede il riconoscimento, alla quale dovranno risultare allegati tutti i titoli in essa citati (con relativa traduzione legalizzata), che attestino:
 - a) se ciascun titolo allegato è stato rilasciato da autorità competente nel Paese di conseguimento;
 - b) i requisiti di accesso al corso di laurea (scolarità di base);
 - c) gli anni di durata del percorso formativo finalizzato all'acquisizione del/i titolo/i in questione;
 - d) l'autenticità della firma apposta sul/i titolo/i allegato/i e la regolarità del/i titolo/i stesso/i (in mancanza di tale certificazione di autenticità, è richiesta la legalizzazione del/i titolo/i effettuata dalle competenti Autorità);
 - e) se nel Paese la/e professione/i di cui si chiede il riconoscimento è/sono regolamentata/e e, in caso affermativo, quali sono i requisiti richiesti dalla legislazione locale per l'esercizio di tale/i professione/i;
 - f) se il/i titolo/i in possesso del richiedente è/sono abilitante/i all'esercizio della relativa professione nel Paese di conseguimento e, in definitiva, se l'interessato è in possesso di tutti i requisiti eventualmente richiesti per l'esercizio, nel Paese, della/e professione/i di cui chiede il riconoscimento.
9. "Good standing" rilasciato dalla competente Autorità del Paese di provenienza, attestante il possesso dei titoli e l'esclusione di limiti per l'esercizio professionale nel territorio di provenienza. Nel caso in cui il richiedente sia iscritto ad un Albo professionale, l'Ordine Professionale dovrà dichiarare se il professionista abbia in corso, o abbia riportato in passato, sanzioni disciplinari o amministrative; in caso di non iscrizione, è possibile presentare un certificato del casellario giudiziale.
Il documento deve essere presentato **in originale** e prodotto con data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di presentazione della domanda.
10. Attestazione/i nella/e quale/i sia descritta in dettaglio l'attività lavorativa eventualmente svolta nel Paese di provenienza, successivamente al conseguimento del/i titolo/i di cui si chiede il riconoscimento.
11. Elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal richiedente.
12. Curriculum vitae sottoscritto dall'interessato, che ne dichiara espressamente la veridicità.

Note ed avvertenze generali

Le **legalizzazioni** dei titoli conseguiti in un Paese non comunitario sono accettate se effettuate dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato dove è stato rilasciato il titolo, oppure se effettuate mediante Apostille (Convenzione de L'Aia 5.10.1961).

Tutti i documenti redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da una **traduzione** in italiano. Detta traduzione dovrà essere certificata conforme al testo originale dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presso il Paese in cui il documento è stato rilasciato, oppure dovrà essere giurata o asseverata presso un Tribunale italiano.

I documenti in fotocopia possono essere autenticati presso l'Ambasciata o Consolato italiano nel Paese di provenienza, oppure in Italia da un notaio, cancelliere, o presso gli uffici di qualunque Comune italiano.

Non sono ammesse fotocopie a colori. La documentazione presentata non sarà restituita.

QUESTA AMMINISTRAZIONE INVIERÀ TUTTE LE COMUNICAZIONI RIGUARDANTI IL PROCEDIMENTO ALL'INDIRIZZO INDICATO DALL'INTERESSATO NELLA DOMANDA. SARÀ, PERTANTO, A CURA DELL'INTERESSATO DARE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE DI OGNI VARIAZIONE DELL'INDIRIZZO, CHE POTRÀ ESSERE COMUNICATO ANCHE PER VIA FAX AL N. 06 59942553.

L'Amministrazione non sarà responsabile delle comunicazioni non pervenute a seguito di trasferimento o errata indicazione del recapito da parte dell'interessato.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", **non potranno essere fornite telefonicamente informazioni sullo stato delle pratiche**. Eventuali richieste potranno essere inoltrate via fax, al n. 06 59942553, **non prima di tre mesi** dalla data di presentazione della domanda.